

Sprint imperiale di Davide Ballerini: un lombardo trionfa nella Coppa Bernocchi

Pubblicato: Lunedì 3 Ottobre 2022



Sventola il tricolore sulla **103a edizione della Coppa Bernocchi**. La gara della US Legnanese torna a concludersi allo sprint (dopo la favolosa cavalcata di Evenepoel nel 2021) e a parlare italiano grazie a **Davide Ballerini, primo in volata** in maniera netta sull'arrivo di viale Toselli.

Un grande successo per **il 28enne di Cantù** ma anche per la sua squadra, la **corazzata belga Quick Step-Alpha Vinyl**, formazione che ha costruito il risultato fin da lontano grazie a una prestazione notevole del suo uomo migliore, l'ex iridato **Julian Alaphilippe**. **Il suo lavoro** e quello di Van Wilder ha tenuto sulla corda il gruppo e allo stesso tempo ha **permesso a Ballerini di restare al coperto**; poi quando il plotone si è ricompattato il vista del traguardo il velocista brianzolo ha completato l'opera.

Sprint **imperioso** quello della "Trivella di Cantù" che ha **preso il centro della strada e non ha concesso spazio** ai rivali: alle sue spalle il bravo neozelandese **Corbin Strong** della Israel (che si era speso anche durante le fughe precedenti) e *l'enfant du pays*, **Stefano Oldani** da Busto Garolfo con la maglia della Alpecin-Deceuninck. **Giù dal podio Matteo Trentin**, punta designata della UAE Emirates; quinto lo spagnolo **Ivan Cortina** per la Movistar, altre due formazioni che hanno lavorato parecchio lungo i 191 chilometri di corsa.

La gara è vissuta come spesso capita su una **fuga dal chilometro uno**, gli spagnoli **Barrenextea** (Caja Rural) e **Muñoz** (Eolo-Kometa), l'italiano **Masotti** (Corratec) e il francese **Jousseau** (Totalenergies)

che è stato poi bravo a restare davanti anche successivamente. I quattro hanno preso di petto i primi passaggi sul Piccolo Stelvio ma il loro vantaggio ha cominciato a scendere **quando dietro si è mosso il “re” del gruppo, Julian Alaphilippe**. Il due volte campione del mondo ha mostrato una gamba da “Giro di Lombardia” **attaccando a più riprese**, propiziando la fine della fuga e creando più di un drappello all’attacco.

La situazione è rimasta fluida, con **piccoli gruppi che si sono alternati davanti a tutti** ma con il gruppo sempre pronto a intervenire; l’ultima azione di questo genere ha visto tra i protagonisti anche **Alessandro Covi**, il “puma di Taino”, uno degli ultimi a restar davanti fino a quando il grosso del plotone ha assorbito l’attacco. Ultimi **chilometri a velocità sostenutissima** che ha reso impossibile qualsiasi scatto da *finisseur*: alle grandi squadre andava bene così, ognuna con il suo uomo veloce, e così è stato. **E Ballerini non ha lasciato scampo agli avversari** iscrivendo il proprio nome in un albo d’oro ricco di “collegli sprinter” di altissimo profilo e finendo la sua giornata “tra le braccia” di Justine Mattera, la madrina della corsa.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it